



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO: Presa d'atto sentenza n. 3466/2025 resa dal Tribunale di Palermo III Sez. Civ. nel procedimento civile iscritto al R.G. n. 4068/2023

L'Estensore: TERESA AIELLO

Proposta N. 2498 Del 01/12/2025 Dirigente U.O.S. Ufficio Legale
 Allegati: 1 Dirigente Avvocato FRANCESCA MARIA CARINI
 Firmato da Francesca Maria Carini
 Data 01-12-2025

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa
 853 Anno 2025 Conto 2.02.02.01.0101 Fondo Rischi per cause civili ed oneri processuali Importo 20.000,00 | Anno 2025 Conto 5.09.03.02.0101 spese legali per contenziosi Importo 6.394,72 |

Data imputazione spesa
 01/12/2025

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
 Il Direttore Area Economica Finanziaria

Firmato da Valerio Castiglia
 Data 01-12-2025

Parere Favorevole

La Direttrice
 Generale

Parere Favorevole

Il Direttore
 Amministrativo

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Il Direttore
 Sanitario

Firmato da Sergio Consagra

Firmato da Maria Grazia Furnari

Firmato da Alberto Firenze

Data 04-12-2025

Data 04-12-2025

Data 04-12-2025

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

Firmato da Grazia Scalici

Data 05-12-2025

IL DIRIGENTE AVVOCATO

Avv. Francesca Maria Carini

Premesso che	<p>con atto di citazione ritualmente notificato la sig.ra V.P. ha chiesto la condanna dell'A.O.U.P., ai sensi degli artt. 2043 e 2051 c.c., dei danni subiti e quantificati in € 31.125,62 in cagione di un infortunio verificatosi nei viali del Policlinico in data 25 agosto 2021;</p> <p>in particolare, la sig.ra P.V. ha lamentato che a causa di un dissesto del manto stradale di uno dei viali interni al Nosocomio Aziendale sarebbe caduta per terra riportando delle lesioni personali;</p> <p>al procedimento, incardinato avanti al Tribunale di Palermo – III Sez. Civile, è stato assegnato il numero di R.G. 4068/2023;</p> <p>la difesa dell'A.O.U.P. è stata curata dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo;</p> <p>il procedimento è stato istruito con prova testimoniale, documentale e consulenza tecnica d'ufficio;</p> <p>con la sentenza n. 3466/2025 (Doc. n. 1), pubblicata il 16 settembre 2025, il giudice definitivamente pronunciandosi, ha statuito che:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>“alla luce dell'istruttoria espletata deve ritenersi che l'attrice ha positivamente ottemperato all'onere probatorio di cui era gravata, essendo risultata dimostrata l'asserita sussistenza di un nesso di causalità tra l'evento lesivo del 25 agosto 2021 e le condizioni (potenzialmente pericolose) della Farmacologia, all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “Paolo Giaccone” di Palermo;</i>- in particolare, il G.I. ha ritenuto attendibile la testimonianza resa dal teste sig.ra R.G., la quale ha confermato la dinamica dell'infortunio come allegato in atto di citazione;- inoltre, il c.t.u. incaricato nel corso del giudizio ha accertato la riconducibilità eziologica al predetto incidente delle lesioni (frattura dell'omero destro) refertate all'attrice presso il Pronto Soccorso dell'A.O.U.P. in data 25 agosto 2021;-il CTP Aziendale ha ritenuto congrua e corretta la valutazione effettuata dal predetto CTU sia in ordine alla quantificazione dei giorni di inabilità temporanea parziale al 75% e al 50% sia relativamente alla determinazione del danno biologico permanente del 9%;-il G.I. ha riconosciuto un concorso di colpa dell'attrice nella causazione del danno pari al 20%, posto che la stessa, tenuto conto delle condizioni di visibilità esistenti al momento della caduta e del fatto che la stessa procedeva a piedi, aveva avuto la possibilità, con l'utilizzo della normale diligenza e prudenza che deve comunque essere richiesta all'utente delle strade di uso pubblico, di percepire la presenza dell'insidia ed evitare la caduta;
PRESO ATTO	<p>che il giudice con la prefata sentenza n. 3466/2025 ha condannato l'AOUP P. Giaccone al pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none">-della complessiva somma di € 19.418,04 in favore di P* V*, oltre interessi, dalla data del sinistro al soddisfo, da determinarsi come in parte motiva;-delle spese di lite liquidate in complessivi € 3.384,66 per onorari, oltre I.V.A., C.P.A. e spese generali nella misura legalmente dovuta, pari alla misura dei 2/3, giusta compensazione operata per l'accertamento del concorso di colpa di controparte nella causazione dei danni da quest'ultima subiti per i fatti di causa;-al pagamento delle spese di c.t.u.;

	<p>che con nota assunta al prot. 66034 del 10/11/2025 l'Avvocatura dello Stato, a seguito della ricezione in notifica della citata sentenza ai fini della decorrenza del termine breve dell'appello, ha rappresentato di non ritenere opportuno promuovere impugnazione avverso le statuizioni del G.I., il cui iter logico-argomentativo risulta supportato da risultanze istruttorie non suscettibili di revisione in sede di gravame;</p> <p>che, in ordine al conteggio degli interessi, il giudice ha statuito in parte motiva che <i>"Occorre poi considerare che la decorrenza degli interessi va conteggiata sulla invalidità permanente dalla data di cessazione della inabilità temporanea e su quest'ultima dalla data del fatto"</i>; che, inoltre, tale interesse <i>"va poi applicato non già alla somma rivalutata in un'unica soluzione alla data della sentenza, bensì, conformemente al principio enunciato dalle sezioni unite della Suprema Corte con sentenza n. 1712/1995 (poi ribadito, tra le altre, da Cass. civ. n. 2796/2000, n. 7692/2001, n. 5234/2006, n. 16726/2009 e n. 18028/2010) sulla "somma capitale" originaria rivalutata di anno in anno."</i>;</p> <p>che, conseguentemente, si è provveduto alla devalutazione della sorte di € . 19.418,04 riconosciuta in sentenza andando a ritroso dal mese di settembre 2025 (data pubblicazione sentenza) al mese di agosto 2021 (mese di verifica del sinistro), e successivamente, alla relativa rivalutazione e maggiorazione di interessi legali, determinandosi così l'importo complessivo dovuto all'attrice a titolo di sorte ed interessi pari ad € 21.464,95;</p> <p>che le spese legali, ai sensi dell'art. 133, Testo Unico delle Spese di Giustizia (D.P.R. n. 115 del 2002), debbano essere pagate a favore dello Stato, così come disposto in sentenza dal G.I.;</p>
RAVVISATA	la necessità di dotare il presente atto della clausola d'immediata esecuzione al fine da evitare l'avvio di azioni esecutive;
DATO ATTO	che il Dirigente che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

PROPONE DI

PRENDERE ATTO	della sentenza n. 3466/2025 resa dal Tribunale di Palermo III Sez. Civ. nel procedimento civile recante R.G. n. 4068/2023, e di non interporre appello, giusta il parere in merito espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo con la citata nota assunta al protocollo generale n. 66034/2025;
LIQUIDARE E PAGARE	-gli importi dovuti all'attrice in ordine al risarcimento del danno alle coordinate bancarie che verranno successivamente comunicate; - le spese legali con distrazione in favore dell'Erario;
AUTORIZZARE	pertanto, l'Area Economico-Finanziaria ad emettere il seguente ordinativo di pagamento: <u>- € 21.464,95 in favore della sig.ra P*V*;</u> <u>-€ 4.938,62 in favore dell'Erario a titolo di spese di lite;</u>
IMPUTARE	il costo complessivo derivante dall'esecuzione del presente provvedimento sui seguenti conti:

<p><u>€. 20.000,00 sul conto n. 2.02.02.01.0101 - FONDO RISCHI PER CAUSE CIVILI ED ONERI, attingendo all'accontamento effettuato per la posizione in esame nel Bilancio al 31/12/2024;</u></p> <p><u>€. 6.394,72 sul conto 5.09.03.02.0101 Spese Legali in contenzioso anno 2025.</u></p>

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente della struttura proponente.